

D

Diciotto anni, un'età in cui è facile progettare e essere ottimisti. Un tempo della vita in cui si ha coraggio, e tutto sembra realizzabile, persino gli ostacoli

è come se si ridimensionassero. A quell'età sono partita da Pietrapertosa, con un diploma da parrucchiere in tasca e una valigia stracolma di sogni. Avevo una gran voglia di farcela, di realizzarmi. Ho lasciato la mia famiglia, i miei amici, il mio paese e sono andata a Milano. All'inizio non è stato facile, ma ero talmente determinata che non mi sono lasciata prendere mai dalla disperazione. Devo ammettere che sono stata anche fortunata, ho incontrato le persone giuste che mi hanno dato fiducia. Ho iniziato a lavorare subito presso parrucchieri famosi. Giornate intere trascorse nei saloni a cimentarmi con tagli, acconciature, trattamenti di cura, senza mai scoraggiarmi. Il mio trampolino di lancio è stata la pratica.

Ero come una spugna, assorbivo tutto, osservavo attentamente per poi mettere in pratica i consigli dei miei maestri. Nel 1998, la svolta, ero a cena con amici ed ho avuto la fortuna di



La forza di un sogno

conoscere Rolando Elisei, il parrucchiere dei vip. Una settimana dopo ho avuto un colloquio e il giorno successivo mi trovavo già nei suoi saloni a lavorare. In pochi giorni i miei sogni di bambina, quando guardavo estasiata i programmi televisivi, soprattutto il festival di San Remo, e sognavo di essere lì a preparare le acconciature delle cantanti, sono diventati realtà. La fiducia del mio maestro era talmente forte che mi ha affidato subito compiti importanti, ho pettinato Renato Zero, e insieme a lui tanti altri cantanti e divi del cinema. Vivevo con i piedi sospesi da terra. A volte mi davo un pizzicotto per rendermi conto se davvero ero lì o se si trattava di quelle fantasticherie che mi facevano compagnia nelle serate d'inverno nella piccola Pietrapertosa. E' stato un crescendo, tante le soddisfazioni e i riconoscimenti di stima ricevuti. Oggi sono molti i divi che mi chiedono di curare il loro look. Con molti di loro sono riuscita ad instaurare un rapporto di amicizia. Tutti mi dicono che sono solare, genuina, affettuosa, ed io, da buona lucana amante delle proprie origini, non so fare altro che accogliere con modestia e gratitudine quegli apprezzamenti ed avvalorarli ulteriormente con la mia opinione personale. Dobbiamo scrollarci di dosso quell'insopportabile rassegnazione ed essere in grado di osare, perché siamo persone intelligenti, grandi lavoratori, tenaci, orgogliosi, a volte quasi testardi, ma sempre sinceri e leali.

Carmen Piccirillo

